

PEPE  
Francesco

Comunista

PEPE Francesco  
da Giuseppe e Russo  
Elisabetta  
nato il 12/12/1916 a  
Barletta (BA)  
Calzolaio



Arruolato nell'ottobre 1936-appartenente al

Battaglione "Garibaldi" 2<sup>a</sup> Compagnia

partecipò alle operazioni di Cer-  
ro Rojo, Casa Campo, Pozuelo, Boadil-  
la-Mirabueno, Majadahonda, Arganda,  
Guadalajara, Morata e Casa Campo

Brigata "Garibaldi" 1<sup>o</sup> Battaglione

Sergente

FERITO il 16.6.1937 a Huesca

Partecipò ad un corso allievi  
Delegati politici.

Risulta rimpatriato in Francia  
nell'agosto 1938.

Risulta aver partecipato sul fronte di Caspe, il  
suo nome risulta fra i premiati-Vedi elenco premia  
ti

./.

"Espatriato nel 1931... E' imparentato con noti sovversivi italiani residente a Longleville, fra i quali il comunista Graziano Cosimo Domenico ed il noto Vitobello Luigi, segretario interregionale dell'UPI. Nel marzo u.s. fu segnalato dal R. Console a Nancy siccome arruolatosi nelle milizie rosse spagnole. In precedenza, pur essendo di mestiere calzolaio, lavorava nelle Acciaierie di Mont St. Martin come accrocheur. E' iscritto in RF e BR. Secondo un articolo pubblicato sul giornale "Le Réveil Ouvrier" de Nancy, in data 7 corrente, intitolato "Un état de choses qui a assez duré" si troverebbe attualmente a Longleville per trascorrere un breve periodo di licenza presso la sorella. Sempre secondo quanto è detto nel prefato articolo, che lamenta la sorveglianza di cui sarebbe oggetto il PEPE, questi sarebbe un eroe delle brigate internazionali e si sarebbe guadagnato il grado di tenente delle milizie" (Cenno biog. Prefettura di Bari, 20/7/1938).

"Partimmo da Marsiglia senza documenti con un piroscafo spagnolo, sul quale imbarcammo circa 800 volontari; ad ognuno di noi veniva corrisposto un compenso giornaliero di 10 pesetas. Sbarcammo a Valenza ed io, insieme agli altri sette italiani fui aggregato al battaglione "Garibaldi" formato di circa 1000 uomini, che poi fece parte della 12ª brigata internazionale. Con detto reparto fui destinato al fronte della Casa de Campo nei pressi di Madrid e poi fui impegnato in altri fronti del centro, tra cui Guadalajara dove ci tro-

07  
vammo per la prima volta contro gli italiani. Successivamente combattei in Aragona, sul fronte di Huesca e sull'Ebro. Rimase in Spagna fino al settembre 1938" (dal verbale Questura di Bari il 28/4/1941).

Campo di Gurs.

Associato alle carceri giudiziarie di Bari il 26 maggio 1941. Assegnato al confino per la durata di anni 5 con destinazione a Ventotene. Giunto a Ventotene il 18 luglio 1941.

**VERIFICATO** al CPC